

UN ESOPPO MODERNO CI AIUTA A GUIDARE I FIGLI NEL BOSCO INSIDIOSO DI INTERNET

Dilaga anche il fenomeno del *vamping*, con gli adolescenti che si danno appuntamento a ore tarde per chiacchierare e confidarsi, aggirandosi all'interno della Rete in piena notte come vampiri. Ma non basta. «Un altro pericolo è l'isolamento dal mondo esterno», insiste Christian. «Ci sono giovani che si chiudono nella propria camera, senza uscirne mai, soli con il loro computer. Vivono unicamente nella realtà virtuale». In Giappone, dove sono chiamati *hikikomori*, si parla già di centinaia di migliaia di casi.

Stocchi, autorevole esperto di fiabe (ha pubblicato per Rizzoli nella collana *Bur Dizionario della favola antica*), incontra di frequente le scolaresche di elementari e medie in laboratori didattici. «È utile cominciare a trattare i temi riguardanti Internet da 9 anni in poi. Io in aula racconto una fiaba, a volte breve come un messaggio su Twitter, e poi invito i ragazzi a ragionare sull'insidia che nasconde. Così si arriva a elaborare una morale comune, vale a dire una regola di condotta valida per il Web e condivisa dagli allievi, non calata loro dall'alto». Le

fiabe spesso prendono spunto da casi di cronaca trasfigurati, riguardanti i minori e a volte gli adulti. Anche a loro può capitare di essere derisi, truffati e adescati in Internet.

Le *Favole in wi-fi* insegnano a non dare in pasto alla Rete troppe indicazioni personali, a non fidarsi degli interlocutori virtuali sconosciuti, a non confondere la realtà del Web con quella autentica. «Lo scopo è far ragionare i ragazzi e prevenire

ciò corretto a Internet. Purtroppo gli esempi problematici sono tanti. «Bambini di tre o quattro anni che usano già il tablet crescono con il senso della realtà distorto, tanto da accostarsi al televisore e toccarne lo schermo per accenderlo», racconta Stocchi. «Serve consapevolezza di fronte a fenomeni così estremi e pericolosi. Il ruolo dei genitori è fondamentale».

Tutti gli esperti mettono in evidenza che, anche se spesso i ragazzi sono più

A 11 ANNI IL 71 PER CENTO DEI RAGAZZI HA IL CELLULARE. A 13 UNO SU DUE È ISCRITTO A FACEBOOK. E LE INSIDIE IN RETE DILAGANO

i problemi connessi all'uso di Internet», spiega Christian, «ma per regolarlo occorre l'aiuto dei genitori. Mamma e papà devono vigilare sempre sui figli, decidere quanto possono stare e come possono comportarsi in Rete. Per questo la lettura ideale del mio libro è in famiglia, tutti insieme, adulti e ragazzi».

Le fiabe rivisitate in chiave moderna di Stocchi posso diventare così uno strumento, anche di uso divertente, per non sottovalutare l'importanza di un approp-

abili degli adulti nell'usare la nuova tecnologia, restano comunque dei bambini, emotivamente fragili, e perciò vanno aiutati. «Se spieghiamo loro fin dalla tenera età le criticità di Internet, in futuro le stesse diminuiranno», afferma Christian. «Ora siamo in una difficile fase di passaggio, ma tra 20 o 30 anni la rivoluzione digitale verrà digerita e dominata, grazie soprattutto alle giovani generazioni che educiamo oggi. Prepariamoci a un futuro migliore».

Igor Ruggeri

**HO SCOPERTO
CHE IL SEGRETO
DI PEPPINO POSSO
AVERLO ANCHE A RATE.**

**CHIAMA STANNAH 800-818000
GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO**

Grazie al mio amico Peppino, ho scoperto i montascale Stannah e finalmente posso fare le scale tutte le volte che voglio. Io non ero certo di potermelo permettere, mi sbagliavo e in più abbiamo concordato delle rate comodissime. Certo che il segreto di Peppino non si può non averlo!

-50%
Detrazioni
fiscali

Vuoi provare anche tu il segreto di Peppino? Chiamaci. Grazie al programma gli Amici di Stannah potrai provare il montascale più vicino a dove abiti.

PERSONE DI CUI FIDARSI, DAL 1867.

www.stannah.it

Stannah

Stannah
150
1867 • 2017

